

+ .
o

Oltre gli scaffali: le biblioteche come organismi in crescita per comunità sostenibili e inclusive

Rossana Morriello

Università di Firenze, Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)

Giornata OCLC Italia, Firenze, 17 marzo 2026



Ruolo della biblioteca contemporanea

- La biblioteca come spazio da abitare
- Sostenibilità, inclusione e community engagement nel futuro prossimo
- Non si tratta solo di servizi ma di infrastrutture sociali e culturali
- Ruolo e posizionamento sociale e culturale che nessun'altra istituzione possiede



CRISI AMBIENTALI
SISTEMICHE



FRAMMENTAZIONE SOCIALE
CRESCENTE



ACCELERAZIONE E
PERVASIVITÀ TECNOLOGICA

- Bisogno di nuovi spazi di senso e relazione
- Ridefinizione del ruolo delle istituzioni culturali

La biblioteca come ecosistema

- Superamento della concezione funzionale della biblioteca come deposito/servizio/accesso
- La biblioteca come sistema socioculturale
- Spazio da abitare, non solo da attraversare
- Passaggio da una logica di fruizione per servizi a una di permanenza e luogo di generazione di relazioni
- Interazione dinamica tra
 - conoscenza
 - relazioni
 - cura del bene comune



Tre dimensioni chiave
interconnesse, che si
rafforzano reciprocamente

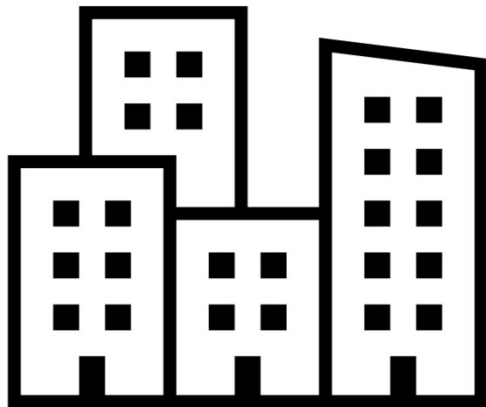
- **Sostenibilità**
- **Inclusione**
- **Community engagement**



Sostenibilità: una visione integrata

Dimensione ambientale

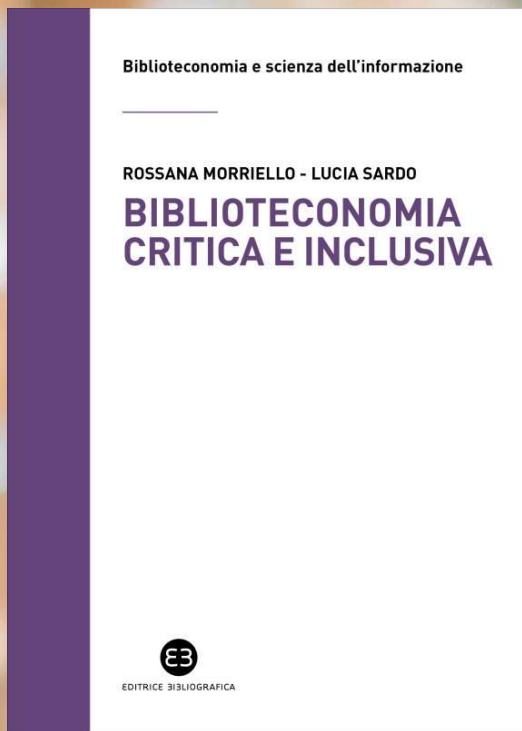
- *green libraries*
- efficienza energetica
- organizzazione e gestione consapevole degli spazi
- riuso e riciclo delle risorse



Sostenibilità: una visione integrata

Dimensione sociale e culturale

- valore condiviso
- trasmissione di conoscenze e consapevolezza (*sustainability literacy*)
- pratiche quotidiane sostenibili
- adattamento e resilienza
- impatto duraturo sui territori



Inclusione come postura culturale

- L'inclusione come principio fondativo e pratica concreta
- Biblioteche come:
 - spazi sicuri
 - luoghi plurali
 - ambienti accoglienti
- Riconoscimento e valorizzazione di narrazioni diverse e invisibili

Biblioteconomia critica

- Questa idea di inclusione come condizione di accesso si iscrive nella **biblioteconomia critica**, che invita a interrogare il ruolo non neutrale delle biblioteche: chi è incluso, chi resta ai margini, quali saperi vengono riconosciuti e quali esclusi
- Posiziona la biblioteconomia come pratica critica e situata, non solo tecnica
- Posiziona la biblioteca come istituzione culturale situata e responsabile
- Introduce una riflessione critica su ruolo, potere, responsabilità delle biblioteche
- Si collega a sostenibilità e community engagement

Community engagement: da strategia a identità

Le comunità non come
pubblico ma come co-autrici

Produzione condivisa di
significato

Relazione continua tra
biblioteca e territorio

La biblioteca come piattaforma di welfare culturale collaborativo

- Insieme di pratiche che riconoscono la cultura come fattore determinante di benessere individuale e collettivo
- Si basa sulla fiducia e le biblioteche godono della fiducia dei cittadini
- Le biblioteche sono infrastrutture culturali di prossimità, liberamente accessibili e non stigmatizzanti
- Diventano promotrici di co-produzione di valore sociale

«La prossimità è l'opposto dell'istituzionalizzazione. Essere prossimi significa portare le organizzazioni a interagire sia con i bisogni che con le risorse informali che ad essi in varia forma sono più vicini. Tanto l'istituzionalizzazione definisce confini certi, quanto la prossimità li rende permeabili, apre finestre, confonde le linee tracciate in modo troppo nitido.»

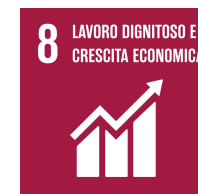
Luca Fazzi, *Ieri oggi e domani della prossimità*, 2015

Biblioteche di prossimità

- La prossimità è una risorsa importante ma non è facile da costruire, gestire e mantenere
- La necessità di apertura si scontra con la chiusura delle istituzioni, per cui non è facile uscire dai «confini certi»
- Non è facile coinvolgere le comunità e non bisogna dare per scontato che siano disposte a impegnarsi per il bene comune e per gli interessi della collettività
- Le comunità possono avere chiusure e razzismi
- La prossimità implica un impegno costante da parte della biblioteca

Biblioteca e democrazia

- La biblioteca come laboratorio di democrazia quotidiana
- Abilitatrice e facilitatrice di cittadinanza attiva
- Spazio ibrido: connessione tra dimensione fisica e digitale
- Spazio di apprendimento continuo (educazione adulti)
- Spazio di adattamento e resilienza



Impatto sociale delle biblioteche

Contributo al benessere individuale e collettivo

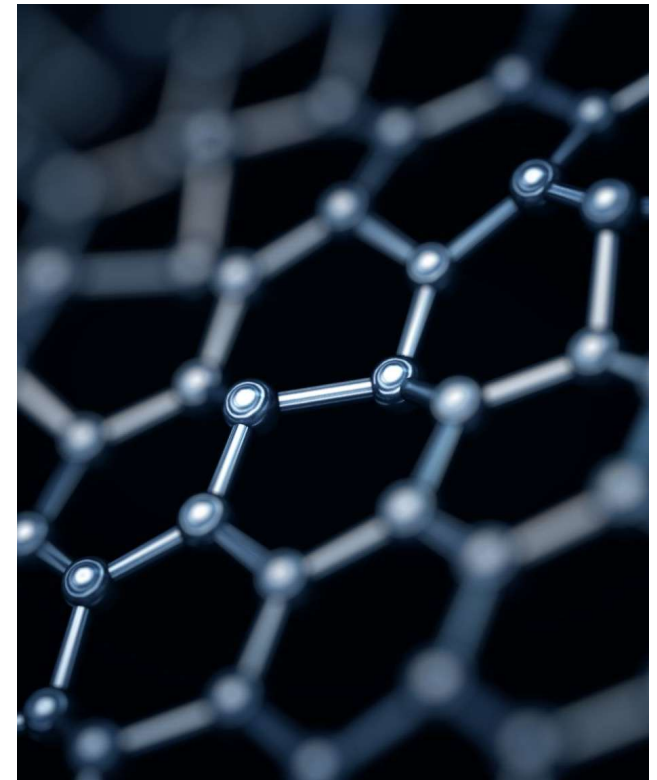
politiche informative su salute pubblica, contrasto all'isolamento, ecc.

Rafforzamento della resilienza sociale

adattamento e resilienza ai cambiamenti climatici ed altre vulnerabilità, coesione sociale, tolleranza, ecc.

Costruzione di capitale sociale, culturale e relazionale

politiche educative, culturali e di cittadinanza



La biblioteca come bene comune culturale

- La biblioteca è assimilabile a un bene comune culturale (è un bene pubblico condiviso e collettivo), fondato su pratiche di accesso, cura e responsabilità collettiva
- Opera come infrastruttura sociale, generando relazioni, fiducia e competenze diffuse
- Produce valore pubblico, abilitando welfare culturale generativo e sviluppo locale sostenibile.



Conclusione

La biblioteca del futuro si configura quindi come:

- spazio abitato e partecipato
- infrastruttura culturale inclusiva
- presidio di sostenibilità
- luogo di co-creazione comunitaria



un attore chiave per lo sviluppo democratico dei territori



Biblioteca Gabriel García Márquez di Barcellona, foto di R. Morriello

Grazie!

rossana.morriello@unifi.it